

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 5 DICEMBRE 2011

Presenti:

Consiglieri:

Abrate Tiziana

Cavallo Pierangelo

Durando Marco

Gastaldo Anna Maria

Rivella Stefano

Suppo Daniela

Usseglio Min Claudio

presidente: Marcatto Dario

consigliere assente: Bonotto Marco, Cavallo Dario, Secondo Giuseppe

invitati presenti: Bona Pier Aldo, Pecchio Piero

La riunione inizia alle 21,15.

Calendario gite. È terminata la redazione del calendario gite 2012 da parte di P.A. Cavallo e M. Bozzato, ma mancano notizie da P.M. Armando sul completamento dei dettagli. T. Abrate e D. Marcatto sollecitano la redazione di un testo del calendario da esporre in sede, nel quale compaiano i nomi degli accompagnatori per ogni gita, che saranno le persone cui fare riferimento per orari e dettagli relativi alle singole gite. Si ricorda ancora una volta che le gite in calendario devono essere provate preventivamente e in tempi recenti. Nel calendario è stato aggiunto anche l'avviso che le gite sono aperte a non soci CAI, previa prenotazione che deve essere confermata entro il venerdì precedente col versamento di 3 € a persona. D. Marcatto si metterà in contatto con M. Bozzato o P.M. Armando per avere copia del calendario.

P. Pecchio riferisce che le guide e il soccorso alpino della val di Susa (richiesto dal CAI di Bussoleno che le ha invitati) hanno dato la propria disponibilità per una giornata di formazione con ARVA a Pian Cervetto. La data è il 15 gennaio, e si cercherà di inserire anche questa data nel calendario gite, in quanto attività sociale.

Gita del presidente. D. Marcatto e D. Suppo informano sul luogo e la meta della gita. Partenza da Donnas e arrivo a Hone, con pranzo alla trattoria di Hone, prezzo di circa 12/14 €. Distanza circa 90 km, dislivello 300 m da coprire in 3 ore circa; D. Marcatto pensa di chiedere ai partecipanti (soci CAI e non) la quota di 10 € per ciascuno, e il CAI metta la differenza.

M. Durando segnala la disponibilità del negozio Juglard di S. Ambrogio per ottenere sconti sui suoi articoli sportivi. Si pensa di accettare ogni tipo di sconto, ma non di impegnarci con uno sponsor che possa entrare in conflitto con il negozio Trekking di Avigliana, attuale patrono del nostro calendario gite.

Segreteria. P. Pecchio informa sui flussi di lavoro della segreteria in sede, che sono consistenti nei primi 3 mesi dell'anno e poi diminuiscono progressivamente nel resto della primavera. Propone quindi di creare due squadre di 2 persone, che a turno saranno presenti in sede nei tre mesi invernali. Ricorda anche che si è aderito all'iniziativa di far pulire i locali comuni a una signora, mentre la pulizia della sede rimane sempre a carico nostro. D. Marcatto propone che si faccia mensilmente pulizia in sede, ma non nelle sere di apertura (venerdì). Se ne parlerà alla prossima riunione. D. Marcatto chiede anche che il tariffario del CAI (quello relativo all'iscrizione e ai rinnovi, per le diverse categorie di iscritti) venga esposto e messo chiaramente in vista in sezione, in quanto obbligatorio per regolamento CAI.

Serata inaugurazione anno nuovo e consegna Aquilotti. D. Marcatto ricorda che - sulla base dello statuto della sezione di Rivoli - la serata di gennaio solitamente definita "di apertura anno", in cui c'è la relazione del presidente e si consegnano solitamente gli Aquilotti 25 e 50ennali (tra l'altro

quest'anno numerosi, ben 12) è un'assemblea ordinaria dei soci, ai quali vengono presentate le attività svolte e quelle dell'anno futuro oltre ai bilanci consuntivi, non una serata di semplice ritrovo degli iscritti. Alla luce di questo, chiede che nel corso di quella serata la segreteria rimanga chiusa. I soci verranno informati preventivamente (per lettera, mail, e sul sito CAI Rivoli) sul programma della serata, con la precisazione che le iscrizioni non si effettueranno in quel contesto. Si prevede la relazione iniziale del presidente, un intermezzo di proiezione di immagini (M. Durando e chi può offrire materiale fotografico) e la consegna finale degli Aquilotti. Lo spazio di tempo per le tre iniziative non dovrà essere superiore ai 60-80 minuti, e di seguito ci sarà spazio per dolci e chiacchiere libere. P. Pecchio spiega le ragioni pratiche (pulizia e riordino problematici) per cui finora si è preferito "confinare" la consumazione di dolci e bevande all'interno della sede piuttosto che negli spazi comuni (corridoio). Si continuerà con lo stesso sistema.

Biblioteca. T. Abrate e D. Marcatto informano sullo stato dei lavori di riordino della biblioteca, che si concluderà entro dicembre. A M. Durando verrà chiesto un aiuto per dare una veste diversa alle schede e per l'inserimento del DBI aggiornato sul sito della sezione. Chiedono suggerimenti e recensioni per nuovi acquisti. P.A. Bona continua a donare libri alla biblioteca, e con lui altri soci e amici della sezione.

Rifugio Viberti. Si faranno dei lavori di consolidamento dei pozzi della colonia Viberti, e con l'occasione si potrà far portare del materiale per alcuni lavori di rafforzamento e copertura dei muri di sostegno perimetrali, da effettuare in primavera. L'iniziativa di collaborazione con il CISA è al momento bloccata, e si rimane in attesa di sviluppi. Il libro del rifugio è in sezione, ed è stato compilato e aggiornato sulla base degli ultimi incontri avvenuti al rifugio (pranzo sociale e bagna caoda, soggiorno con disabili).

Gemellaggio. D. Marcatto legge il messaggio di Duffner, del DAV di Ravensburg, nel quale invita la sezione del CAI Rivoli ai festeggiamenti, previsti per il 15-16 settembre 2012, presso il rifugio Ravensburger Hutte (nel Voralberg austriaco), per il centenario del rifugio stesso. È necessario cominciare a valutare la disponibilità nostra di aderire all'iniziativa, sulla base di un programma ristretto (i due giorni del festeggiamento) e di uno di alcuni altri giorni vicini, nei quali gli amici del DAV intendono proporre un anello escursionistico in alcuni altri rifugi della zona. Alcuni soci del CAI Rivoli sarebbero intenzionati a partecipare, ma pensano di rimanere a Ravensburg, quindi le nostre presenze avrebbero due indirizzi diversi. Duffner con altri amici tedeschi verrà inoltre all'inizio dell'estate (16-23 giugno) in val Maira per una settimana di escursioni botaniche e naturalistiche, cui siamo invitati. Ci sono persone del nostro CAI alle quali possa interessare questa iniziativa? P. Pecchio ricorda che è opportuno partire in tempo con queste iniziative, e sollecita Marcatto a scrivere agli amici di Ravensburg, magari in occasione dell'invio degli auguri natalizi.

Convegni e ISZ. Breve relazione sull'andamento dei lavori della commissione (Almese, Alpignano, Giaveno e Rivoli, presieduta da Bruno Rolando del CAI Giaveno) riunitasi a novembre (prossima riunione per il giorno 6 dicembre, che dovrebbe concludere i lavori preparatori) che sta rivedendo lo statuto dell'ISZ a oltre 25 anni di distanza dalla sua primitiva redazione. Breve cenno al convegno LPV di ottobre ad Acqui Terme, cui hanno partecipato diverse sezioni dell'ISZ (Alpignano, Almese, Bardonecchia, Bussoleno, Rivoli). Notizie fornite da P. Pecchio sulla buona riuscita della gita ISZ al mare di novembre, che ha fruttato un buon utile.

Gita sociale al mare. Al di là della buona riuscita della gita sulla Riviera di Ponente, grazie anche al bel tempo che ha accompagnato il consistente numero di partecipanti, a detta di D. Marcatto la gita autunnale impone alcune considerazioni, vale a dire: l'opportunità che la gita venga collaudata in tempo (magari un mese prima) da più persone; sarebbe opportuno inoltre disporre di un maggior numero di accompagnatori che conducano le comitive numerose agli obiettivi stabiliti, per evitare deviazioni e dispersioni.

Serate sociali. Fatto il calendario, grazie all'impegno e interessamento di A. Gastaldo e T. Abrate; si sottolinea l'opportunità di una "scheda informativa" sulla serata, redatta di solito dall'ospite che la conduce, in cui vengano messi in evidenza alcune tracce importanti, sulle quali tutti possono e devono essere informati preventivamente. Questo per cambiare di segno a una partecipazione solo visiva

alla serata, che può diventare invece occasione di informazione e conoscenza su ambienti e culture a noi sconosciute o verso le quali si hanno approcci approssimativi. Quanto alla ricompensa da offrire agli organizzatori delle serate, si conviene che questi non siano in denaro (a meno che non sia già stato convenuto questo genere di gratificazione) quanto piuttosto in libri o materiali a disposizione della sezione.

150° della fondazione del CAI. Per celebrare in modo conveniente la ricorrenza, occorre riflettere su alcune opportunità. Si propone di utilizzare il materiale e le testimonianze già raccolte negli anni '90 del secolo scorso e successivamente (interviste a Giuseppe Durando, Mario Chiantore, Gino Rapello, Nicola Suppo, Giacomo Andreotta e altri/e) oltre a testi (il diario di Amapane potrebbe esser reperito presso la signora Loss) che possano illustrare la storia della sottosezione e poi sezione di Rivoli. Per l'ISZ, si potrebbe pensare a una storia del raggruppamento. Al prossimo direttivo occorre arrivare con proposte concrete.

Prossima riunione:

LUNEDI' 23 GENNAIO (vigilia della serata di consegna aquilotti e relazione)